

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLÌ-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 25/08/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

RIMINI HOLDING S.P.A.



GF69B2

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RIMINI (RN) CORSO D AUGUSTO 154 CAP 47921
Domicilio digitale/PEC	riminiholding@legalmail.it
Numero REA	RN - 314710
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03881450401
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
RIMINI HOLDING S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO D'AUGUSTO N.154 N.154 47921 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	03881450401
Numero Rea	RN 314710
P.I.	03881450401
Capitale Sociale Euro	100.700.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre intermediazioni finanziarie nca (64.99.60)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	162.644.666	169.184.371
Totale immobilizzazioni (B)	162.644.666	169.184.371
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.007	100.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.526.000	6.526.000
Totale crediti	6.629.007	6.626.390
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	-
IV - Disponibilità liquide	2.389.222	680.950
Totale attivo circolante (C)	14.018.229	7.307.340
D) Ratei e risconti	58.430	59.971
Totale attivo	176.721.325	176.551.682
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.700.000	100.700.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.891.522	45.891.522
IV - Riserva legale	20.140.000	20.140.000
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	830.039	9.178.889
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.099.709	51.150
Totale patrimonio netto	171.661.271	175.961.560
B) Fondi per rischi e oneri	354	354
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.059.700	412.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	176.604
Totale debiti	5.059.700	589.558
E) Ratei e risconti	-	210
Totale passivo	176.721.325	176.551.682

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	92	9
Totale altri ricavi e proventi	92	9
Totale valore della produzione	92	9
B) Costi della produzione		
7) per servizi	206.097	227.210
14) oneri diversi di gestione	16.117	65.756
Totale costi della produzione	222.214	292.966
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(222.122)	(292.957)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.011.824	255.962
altri	3.349.162	3.164.097
Totale proventi da partecipazioni	4.360.986	3.420.059
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	15
Totale proventi diversi dai precedenti	5	15
Totale altri proventi finanziari	5	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.194	17.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.194	17.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.348.797	3.402.390
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	14.998	3.089.654
Totale svalutazioni	14.998	3.089.654
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(14.998)	(3.089.654)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.111.677	19.779
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(11.968)	31.371
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.968	(31.371)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.099.709	51.150

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.099.709	51.150
Imposte sul reddito	11.968	(31.371)
Interessi passivi/(attivi)	12.189	17.669
(Dividendi)	(4.360.986)	(3.376.523)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(237.120)	(3.339.075)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	14.998	3.089.654
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	31.371
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.998	3.121.379
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(222.122)	(217.696)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(30.344)	31.582
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.541	3.414
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(210)	9
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	31.777	118.358
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.764	153.363
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(219.358)	(64.333)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.189)	(17.669)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(16.372)
Dividendi incassati	4.360.986	3.376.523
(Utilizzo dei fondi)	-	(354)
Totale altre rettifiche	4.348.797	3.342.128
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.129.439	3.277.795
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.005.000)	(88.590)
Disinvestimenti	7.529.708	88.590
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.524.708	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	9.552
(Rimborso finanziamenti)	(345.876)	(345.876)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.600.000)	(2.850.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.945.876)	(3.186.326)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.708.271	91.469
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	680.743	589.342

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Danaro e valori in cassa	208	139
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	680.950	589.481
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.389.041	680.743
Danaro e valori in cassa	181	208
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.389.222	680.950

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, sottoposto all'esame e all'approvazione assembleare, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 4.099.709, contro un utile d'esercizio di Euro 51.150 dell'esercizio precedente.

In base alle disposizioni del Codice civile, sezione IX "Del Bilancio", articoli 2423 e seguenti ed in particolare in base all'art. 2435-bis e ter del c.c., Rimini Holding S.p.A., pur potendo redigere il bilancio in forma "micro", da sempre, nel passato e sino al bilancio redatto per l'anno 2020, per offrire maggiori e più dettagliate informazioni, ha predisposto (volontariamente) il bilancio di esercizio in forma "abbreviata", corredandolo con il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto. Con l'introduzione del comma 5 dell'articolo 2435-ter, avvenuto ad opera della Legge n. 238/2021, all'articolo 24, le società holding cosiddette "statiche", come Rimini Holding S.p.A., risultano ora obbligate alla redazione del bilancio d'esercizio (a partire da quello dell'anno 2021) in forma abbreviata corredato, obbligatoriamente, anche dalla "relazione sulla gestione". Alla luce di quanto sopra premesso, il presente bilancio è stato pertanto corredato dalla "relazione sulla gestione", che comprende anche le informazioni richieste dalla "relazione illustrativa" prevista dall'articolo 24 dello statuto della società e quelle previste dalla "relazione sul governo societario" che, negli anni precedenti al 2021, venivano elaborate come documenti separati.

Attività svolte

La società è strumento amministrativo-organizzativo del Comune di Rimini, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società - che opera esclusivamente a favore del Comune di Rimini, quale suo "ente strumentale in house", esercitando, per conto di esso, presso le società partecipate, i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di socio - ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e /o enti costituiti o costituendi; in particolare, la società ha lo scopo di:

- a) assicurare compattezza, coordinamento tecnico e finanziario e continuità nella gestione delle partecipazioni societarie possedute per conto del socio Comune di Rimini;
- b) esercitare, sulla base degli indirizzi ricevuti dal socio unico Comune di Rimini, funzioni di indirizzo strategico delle società partecipate;
- c) concedere finanziamenti alle società partecipate (nel rispetto di tutte le norme in materia di concessione di finanziamenti da parte degli enti pubblici locali, che la società deve rispettare, essendo "società in house" del Comune di Rimini).

Sono espressamente esclusi:

- a) il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale;
- b) la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di strumenti finanziari disciplinati dal D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'art. 106 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385;
- c) qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D. Lgs. n. 58/1998;
- d) qualsiasi attività imprenditoriale e/o commerciale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto coronavirus, non ha comportato, nel corso dell'anno 2022, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2022, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa mantenersi anche per il 2023 e per gli anni seguenti.

Pertanto, come già avvenuto nei bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, la società non ha operato alcuna deroga a quanto stabilito dai paragrafi dal 21 al 24 dell'OIC n. 11, non avendo le conseguenze derivanti dalla pandemia Covid-19 comportato alcuna significativa incertezza sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tuttavia la citata pandemia ha esplicito i suoi effetti sulla società collegata "Rimini Congressi S.r.l.", che, svolgendo la propria attività, direttamente o indirettamente attraverso una sua partecipata (I.E.G. S.p.A.), in uno dei settori più toccati dalla pandemia (fieristico-congressuale), chiuderà il bilancio 2022 (come quello dei precedenti esercizi 2020 e 2021) in perdita, a causa del rallentamento delle attività in questione, che si ritiene possa essere definitivamente superato nel corso dell'esercizio 2023; per tale ragione nel corso dell'esercizio si è data esecuzione ad un aumento di capitale, per complessivi 3,5 milioni (di cui 0,5 milioni per l'acquisto di ulteriori azioni della controllata I.E.G.) ed avviata un'analisi di riorganizzazione del modello societario ed industriale, volto ad accorciare la catena di controllo su I.E.G.

Anche in relazione alla valutazione della partecipazione detenuta nella "Riminiterme s.p.a." - anch'essa appartenente ad un settore (quello termale) che ha risentito pesantemente degli effetti economici della pandemia e delle misure di chiusura imposte dal governo - la società ha tenuto conto del relativo risultato economico negativo.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, che ha visto l'avvicendamento dell'organo amministrativo, è stato avviato il processo di trasformazione, in società ordinaria (non più "consortile"), del "C.A.A.R. s.p.a. consortile" con i relativi adeguamenti statutari, normativi ed organizzativi.

E' stato dato nuovo impulso al progetto del 2016 relativo al conferimento in Romagna Acque del ramo aziendale idrico di Amir s.p.a., per verificarne la fattibilità, i tempi e la convenienza economica e giuridica, alla luce dei mutati contesti economico-giuridici e sociali.

Criteri di formazione

Come detto sopra, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ma è stato corredato, in base alle sopra citate recenti modifiche legislative, dalla "relazione sulla gestione".

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi e, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e alla voce "altri proventi/oneri di gestione" del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza era priva di effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si precisa che, per la peculiarità dell'attività svolta dalla società (non assoggettabile ad i.v.a.), il costo dei beni e dei servizi è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto, ove presente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento vengono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte forfettariamente alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

È stato pertanto derogato al criterio del costo ammortizzato, come consentito ai soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. E' stato pertanto derogato al criterio del costo ammortizzato, come consentito ai soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento risultante da apposita perizia di stima, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite rispetto al patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

A partire dall'esercizio 2011 la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 DPR n. 917/86 (poi rinnovato a partire dall'esercizio 2014 e poi "automaticamente" ulteriormente rinnovato, come previsto dalla Legge 225/2016), che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre società controllate Anthea S.r.l., Amir S.p.A. e Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A. Consortile. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del gruppo. La determinazione complessiva dell'imposta Ires è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. L'indicazione analitica degli effetti sul bilancio delle componenti patrimoniali ed economiche derivanti dall'adesione al citato consolidato è esposta nelle rispettive sezioni della presente nota integrativa.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle (eventuali) differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200	185.097.477	185.098.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200		1.200
Svalutazioni	-	15.913.106	15.913.106
Valore di bilancio	-	169.184.371	169.184.371
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	14.998	14.998
Altre variazioni	-	(6.524.707)	(6.524.707)
Totale variazioni	-	(6.539.705)	(6.539.705)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.200	162.644.666	162.645.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200		1.200
Valore di bilancio	-	162.644.666	162.644.666

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	1.200
Valore di fine esercizio		
Costo	1.200	1.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	1.200

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
162.644.666	169.184.371	(6.539.705)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	49.181.226	55.806.516	80.109.735	185.097.477	-
Svalutazioni	-	11.275.534	4.637.572	15.913.106	-
Valore di bilancio	49.181.226	44.530.982	75.472.163	169.184.371	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	805.000	(14.998)	790.002	200.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	7.529.708	-	-	7.529.708	-
Totale variazioni	(7.529.708)	805.000	(14.998)	(6.739.705)	200.000
Valore di fine esercizio					
Costo	41.651.518	45.335.982	75.457.165	162.444.665	200.000
Valore di bilancio	41.651.518	45.335.982	75.457.165	162.444.666	200.000

Partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito alcun cambiamento di destinazione.

Fatta eccezione per Hera S.p.A. - per la quale il "patto di sindacato di voto e blocco azionario" attualmente vigente (e rinnovato per il triennio 2021-2024), limita parzialmente la possibilità di vendita di azioni - su tutte le altre partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento risultante da apposita perizia di stima, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite rispetto al patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in taluni casi svalutato, nel corso degli anni, per tenere conto di perdite durevoli di valore subite.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Con riferimento alle movimentazioni intervenute sulle partecipazioni nel corso del 2022 si rileva quanto segue:

- Amir S.p.A.: la partecipazione si è ridotta per effetto della riduzione volontaria (per "esubero") di capitale sociale di complessivi euro 10.000.000,00 deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della società del 09/08/2022 ed attuata a fine anno 2022;

- Riminiterme S.p.A.: la partecipazione (del 5%) è stata svalutata in misura proporzionale (5%) alla perdita (Euro 299.964,00) conseguita dalla società nell'esercizio 2022, ritenuta durevole.

La voce "Altri titoli" si riferisce ad obbligazioni Intesa San Paolo s.p.a. (con scadenza al 10/06/2025 e remunerazione dell'1,57% di cedola lorda, con pagamento annuo, calendarizzato al 10 giugno di ogni anno a partire dal 2023) acquistate dalla società nel maggio 2022, tramite Fideuram-Intesa San Paolo Private Banking s.p.a.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Anthea Srl	Rimini	7.548.618	513.131	8.741.878	99,98%	7.804.170
Amir SPA	Rimini	37.758.408	25.856	39.615.508	75,30%	28.336.157
Centro Agro Alimentare Riminese Spa Consortile	Rimini	9.696.861	158.344	10.139.128	59,49%	5.511.191
Totale						41.651.518

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rimini Congressi Srl	Rimini	106.175.794	(1.666.840)	123.123.171	31,56%	38.821.067
Start Romagna Spa	Rimini	29.000.000	73.472	30.376.882	21,97%	6.514.915
Totale						45.335.982

Si evidenzia che il costo di iscrizione della partecipazione detenuta nella collegata in "Rimini Congressi s.r.l." è uguale a quello del precedente esercizio 2021 ed è inferiore al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto, senza procedere al recupero di valore.

Si segnala che, nel corso del 2022, Rimini Congressi (nel prosieguo, per praticità, anche solo "RC") ha effettuato un aumento di capitale sociale in denaro, di complessivi euro 3.500.000,00, finalizzato in gran parte (per euro 3.000.000,00) a consentirle di mantenere la continuità aziendale quanto meno fino al giugno 2024 (quando, come da proprio business plan, dovrebbe ritornare ad incassare dividendi dalla controllata I.E.G.) e, in minima parte (per euro 500.000,00) ad acquistare sul mercato ulteriori azioni di I.E.G., per poter superare la soglia di partecipazione del 50,00% e quindi poter accedere, dall'anno successivo, al regime del consolidato fiscale con la stessa I.E.G.

Anche nel 2022, come nei precedenti esercizi 2020 e 2021, Rimini Congressi evidenzia, nel progetto di bilancio, una perdita d'esercizio, di euro 1.666.840 (nel 2021 era stata di euro 1.639.812 e nel 2020 di euro 2.427.124), causata principalmente dai danni provocati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 al settore fieristico e congressuale, nel quale opera I.E.G., controllata da Rimini Congressi con il 50,009% del capitale sociale ed il 55,86% dei diritti di voto, emergenza che ha indotto I.E.G., negli esercizi 2021, 2022 e 2023, a non distribuire dividendi ai propri soci; pertanto, Rimini Congressi

non sarà in grado di conseguire risultati economici positivi fino al 2024 (anno in cui si presume riprenda a percepire i suddetti dividendi).

L'amministratore unico di Rimini Congressi, nel progetto di bilancio 2022 della citata società, evidenzia che la partecipazione in I.E.G. non è stata svalutata in quanto, nonostante il significativo calo del valore della quotazione del titolo azionario in Borsa Valori di Milano (3,70 euro/azione fu il prezzo di emissione in sede di quotazione nel giugno 2019) avvenuto nel corso del 2020, a causa della pandemia COVID-19, quando ha raggiunto il minimo dalla quotazione, pari ad euro 1,54, in parte persistita anche nel 2021 e 2022, la perdita non si ritiene durevole, come confermato anche dal fatto che, ad oggi, il valore del titolo si è parzialmente ripreso intorno a quota 2,50 euro, pur a fronte di una situazione attuale del mercato azionario borsistico che presenta ancora criticità a causa degli scenari macroeconomici internazionali e delle politiche monetarie restrittive adottate dalle banche centrali, al fine di contenere l'inflazione in forte crescita negli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi del 2023.

L'amministratore unico di RC invita inoltre a considerare che, negli ultimi due esercizi, 2021 e 2022, I. E.G. ha chiuso il proprio bilancio evidenziando un utile d'esercizio, rispettivamente di circa Euro 1,6 e 1,5 milioni, evidenziando positivi segnali di recupero post pandemia da Covid-19, anche in termini di ricavi caratteristici, che nel 2022 si sono assestati a circa 105 milioni, contro i 48 milioni circa del 2021. I segnali di recupero sono stati confermati anche dai dati della relazione finanziaria consolidata al 31 marzo 2023, pubblicata sul sito di I.E.G., che evidenzia ricavi per circa Euro 77 milioni, contro i circa Euro 37,4 milioni del 31 marzo 2022, e un utile di periodo di circa Euro 14 milioni, contro Euro 1,8 milioni circa del 31 marzo 2022.

Inoltre, in data 19 luglio 2022, I.E.G. ha presentato il proprio "Piano Industriale 2022-2027", che prevede:

- un ritorno alla normalità pre-covid tra il 2023 e il 2024;
- 267 miliardi di euro di ricavi a fine piano (+ 49,2% rispetto al 2019);
- un piano di investimenti da 135 milioni di euro nel periodo 2022-2027;
- ebitda margin ai livelli dei migliori competitor europei;
- PFN in calo a partire dal 2023 e ritorno ai dividendi dal 2024.

L'amministratore unico di RC segnala, inoltre, in conclusione, che dai dati sopra riportati emerge una netta inversione di tendenza rispetto al periodo più buio della pandemia e l'evidenza che la crisi, dovuta al blocco delle manifestazioni fieristico-congressuali, sia in progressivo superamento.

Per quanto precedentemente esposto, egli non ravvisa alcuna perdita durevole di valore della partecipazione in I.E.G., che conseguentemente non è stata svalutata, non allineandola al valore di borsa al 31 dicembre 2022, inferiore al valore di carico della partecipazione nel bilancio d'esercizio di RC.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e sulla base della corretta applicazione dei principi contabili, la partecipazione diretta detenuta in Rimini Congressi è stata iscritta allo stesso valore di iscrizione del precedente bilancio 2021, a sua volta pari alla frazione del patrimonio netto 2021 di Rimini Congressi, pur a fronte di un patrimonio netto al 31/12/2022 complessivamente aumentato, per effetto combinato dell'aumento di capitale sociale di euro 3.500.000,00 e della perdita di esercizio di euro 1.666.840,00 sopra indicati (in sostanza si è prudenzialmente rinunciato ad allineare il valore della partecipazione a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2022 di Rimini Congressi, allineamento che avrebbe comportato una rivalutazione della partecipazione stessa).

Si è proceduto, al contrario, a svalutare il costo della partecipazione (del 5%) detenuta in Riminiterme s.p.a. per euro 14.997,81 (pari al 5% della perdita di esercizio 2022 conseguita dalla società, di euro 299.964,00), ritenendo che tale svalutazione rappresenti una perdita durevole di valore. Il valore della partecipazione esposto in bilancio è pertanto equivalente alla frazione del patrimonio netto della società di spettanza di Rimini Holding, alla data del 31 dicembre 2022 (5%), sulla base del progetto di bilancio di esercizio 2022 predisposto dalla società.

Si evidenzia inoltre che, per alcune società (come Rimini Congressi s.r.l., Riminiterme s.p.a. e Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.), le considerazioni sulla valutazione delle partecipazioni sono state effettuate prendendo in considerazione i relativi progetti di bilancio del 2022 approvati

dagli organi amministrativi, in quanto alla data di redazione del presente documento, i relativi bilanci non sono stati ancora approvati dalle rispettive assemblee.

In riferimento alla società "Start Romagna s.p.a.", alla data di redazione della presente nota integrativa non si ha a disposizione il progetto di bilancio del 2022 approvato dal relativo organo amministrativo ma solo una bozza, il patrimonio netto riportato nella tabella che precede è quello risultante dalla bozza di bilancio ricevuta; da interlocuzioni avute, partecipando anche alle "adunanze consultive" dei soci della società, i dati della bozza di bilancio ricevuta risultano confermati.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Società	Importo
Romagna Acque S.p.A.	46.926.690
Hera S.p.A.	28.398.345
Riminiterme S.p.A.	132.130
Totale	75.457.165

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.629.007	6.626.390	2.617

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	63.169	12.582	75.751	75.751	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.015	(13.015)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.550.206	3.050	6.553.256	27.256	6.526.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.626.390	2.617	6.629.007	103.007	6.526.000

I "Crediti verso imprese controllate" sono relativi a crediti per rapporti di consolidamento fiscale di cui è già stato fatto cenno.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce quasi esclusivamente al credito verso "Adrigas s.p.a." (già "S. G.R. Reti s.p.a.") per euro 9.126.000,00 di valore nominale, iscritto nell'esercizio 2013 a seguito della cessione alla medesima, nel mese di dicembre, delle azioni detenute in "Servizi Città s.p.a."

Da "contratto di cessione azioni", la "parte variabile del prezzo di vendita" della partecipazione in "Servizi Città s.p.a." spettante a Rimini Holding verrà determinata in base al "valore di rimborso" dovuto al gestore uscente del servizio di distribuzione del gas naturale, nell'ambito della relativa gara d'ambito territoriale minimo (Atem) di Rimini, valore soggetto al controllo di ARERA (già AEEGSI); negli anni pregressi la società ha deciso di effettuare, prudenzialmente, accantonamenti al "fondo rischi su crediti" per un ammontare complessivo di 2,6 milioni di euro.

In considerazione:

- del fatto che la data per potere richiedere il pagamento ad Adrigas s.p.a. di quanto spettante a Rimini Holding, consistente nella "parte variabile del prezzo di vendita" da determinare, è oramai prossima, anche se oltre l'esercizio (infatti in data 30 dicembre 2020, il Comune di Rimini ha pubblicato il bando di gara per la distribuzione del gas per l'Atem Rimini, in dicembre 2022 sono state presentate le relative offerte e, da maggio 2023, è iniziata, da parte della commissione aggiudicatrice, la relativa valutazione, che si presume terminerà nei prossimi mesi),
- della continuità di classificazione con i bilanci precedenti, nonché della consistenza patrimoniale della società rispetto al credito iscritto e della stima aggiornata del medesimo; si conferma la sua iscrizione per l'importo residuo (euro 6.526.000,00).

Inoltre, il credito è stato considerato come esigibile oltre i 12 mesi per le motivazioni di cui sopra.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	75.751	75.751
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.553.256	6.553.256
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.629.007	6.629.007

Il valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (riferito al credito sopra citato verso Adrigas S.p.A.) che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni, per quanto precedentemente descritto.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	2.600.000	2.600.000
Saldo al 31/12/2022	2.600.000	2.600.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.000.000		5.000.000

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.000.000	5.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	5.000.000

Con riferimento agli "Altri titoli non immobilizzati" il cui saldo al 31/12/2022 ammonta a Euro 5.000.000 preme rilevare che gli stessi sono relativi a:

- due polizze assicurative ramo I, Fideuram Vita, scadenti in dicembre 2023, ciascuna da euro 1.000.000,00, per complessivi euro 2.000.000,00;
- tre depositi a risparmio presso Unicredit, scadenti in dicembre 2023, ciascuno da euro 1.000.000,00, per complessivi euro 3.000.000,00.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.389.222	680.950	1.708.272

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	680.743	1.708.298	2.389.041
Denaro e altri valori in cassa	208	(27)	181
Totale disponibilità liquide	680.950	1.708.272	2.389.222

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
58.430	59.971	(1.541)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11	(11)	-
Risconti attivi	59.960	(1.530)	58.430
Totale ratei e risconti attivi	59.971	(1.541)	58.430

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
171.661.271	175.961.560	(4.300.291)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.700.000	-	-	-	-		100.700.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.891.522	-	-	-	-		45.891.522
Riserva legale	20.140.000	-	-	-	-		20.140.000
Altre riserve							
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	2	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	9.178.889	8.400.000	-	51.150	-		830.039
Utile (perdita) dell'esercizio	51.150	-	-	-	51.150	4.099.709	4.099.709
Totale patrimonio netto	175.961.560	8.400.000	2	51.150	51.150	4.099.709	171.661.271

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.700.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.891.522	A,B,C,D	45.891.522
Riserva legale	20.140.000	A,B	20.140.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Utili portati a nuovo	830.039	A,B,C,D	830.039
Totale	167.561.562		66.861.561
Residua quota distribuibile			66.861.561

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile, si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.700.000	20.140.000	53.691.893	4.228.517	178.760.410
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			250.000	2.600.000	2.850.000
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			1.628.517		1.628.517
- Decrementi				1.628.517	1.628.517
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.700.000	20.140.000	55.070.410	51.150	175.961.560
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			8.400.000		8.400.000
Altre variazioni					
- Incrementi			51.150		51.150
- Decrementi				51.150	51.150
Risultato dell'esercizio corrente				4.099.709	4.099.709
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.700.000	20.140.000	46.721.560	4.099.709	171.661.270

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
354	354	

Trattasi delle imposte differite relative alla quota parte della plusvalenza realizzata dalla chiusura della liquidazione della controllata "Rimini Reservation in liquidazione S.r.l.", di Euro 29.525, ancora da incassare alla data del 31/12/2022, la cui tassazione viene differita all'esercizio dell'effettivo incasso.

Non sussistono altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come da art. 2427, primo comma, n. 9, c.c.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.059.700	589.558	(4.470.142)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	522.480	(345.876)	176.604	176.604
Debiti verso fornitori	34.144	(29.417)	4.727	4.727
Debiti verso imprese controllate	26.076	5.431	31.507	31.507
Debiti verso controllanti	-	4.800.000	4.800.000	4.800.000
Debiti tributari	6.858	40.004	46.862	46.862
Totale debiti	589.558	4.470.142	5.059.700	5.059.700

Il saldo dei "Debito verso banche" accoglie il debito per il mutuo chirografario contratto con Monte dei Paschi di Siena. La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa al pagamento delle rate semestrali, avvenuto regolarmente.

I "Debiti verso imprese controllate" si riferiscono a rapporti relativi al consolidato fiscale.

I "Debiti verso controllati" sono relativi a distribuzioni di dividendi deliberate nel corso dell'esercizio (precisamente in data 21/12/2022).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti il debito per il saldo Ires 2022 e i debiti relativi a ritenute da versare.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	210	(210)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	210	(210)
Totale ratei e risconti passivi	210	(210)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
92	9	83

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	92	9	83
Totale	92	9	83

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
222.213	292.966	(70.753)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	206.097	227.210	(21.113)
Oneri diversi di gestione	16.116	65.756	(49.640)
Totale	222.213	292.966	(70.753)

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano i costi di funzionamento della società e sono rappresentati dai costi di amministrazione, controllo legale e revisione legale dei conti, servizi contabili, fiscali e amministrativi, e contratto di servizio con il Comune di Rimini per l'utilizzo part-time di due addetti del Comune.

Costi per il personale

La società non sostiene costi per l'utilizzo di personale, avvalendosi, con apposito contratto di servizio con il proprio socio unico Comune di Rimini, di due dipendenti dello stesso, per il 60% del rispettivo tempo-lavoro, al costo annuo di euro 80.000 (oltre iva).

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione si evidenzia il costo dell'imposta di bollo applicata sui conti titoli nella misura del 2 per mille del valore delle attività finanziarie gestite, sino a concorrenza dell'importo massimo di euro 14 mila.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.348.797	3.402.390	946.407

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	4.360.986	3.420.059	940.927
Proventi diversi dai precedenti	5	15	(10)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.194)	(17.684)	(5.490)
Totale	4.348.797	3.402.390	946.407

In relazione ai proventi da partecipazione si segnala che gli stessi derivano da dividendi distribuiti dalle seguenti società nel corso dell'esercizio:

- Amir S.p.A. per euro 511.924;
- Anthea S.r.l. per euro 499.901;
- Hera S.p.A. per euro 2.220.788;
- Romagna Acque S.p.A. per euro 1.128.374.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.872
Altri	2.322
Totale	12.194

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	9.872	9.872
Altri oneri su operazioni finanziarie	2.322	2.322
Totale	12.194	12.194

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	5	5
Totale	5	5

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(14.998)	(3.089.654)	(3.074.656)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	14.998	3.089.654	(3.074.656)
Totale	14.998	3.089.654	(3.074.656)

La svalutazione al 31/12/2022 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta in Riminiterme s.p.a. per le motivazioni esposte precedentemente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si ricorda che, a partire dall'esercizio 2011, la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 DPR 917/86, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre controllate Anthea S.r.l., Amir S.p.A. e Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A. Consortile. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del "gruppo". La determinazione complessiva dell'imposta IRES è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La società ha rilevato un onere da consolidato fiscale ammontante ad euro 11.968, relativo al trasferimento, al consolidato fiscale del proprio reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.900	21.000

Si precisa che i compensi sopra indicati sono esposti al netto dei rimborsi spese con tariffa Aci per trasferite fuori comune effettuate con propria autovettura dall'amministratore, dei contributi previdenziali (4%) e dell'IVA (22%).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per servizi resi dalla società di revisione legale, anch'essi esposti senza IVA:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di rilievo non concluse a condizioni di mercato con parti correlate, ma in ogni caso si dà menzione dei rapporti in essere fra la società e l'unico socio Comune di Rimini in relazione al contratto di servizio per l'utilizzo part-time di due addetti del Comune e a quello per l'utilizzo in comodato gratuito di una stanza quale sede aziendale, completa di arredamento e di personal computer.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

Si evidenzia che nel contratto di finanziamento stipulato il 27 giugno 2013 con Banca Monte Paschi Siena è previsto l'obbligo:

- a) di vincolare al prioritario rimborso alla banca:
 - i. dividendi percepiti da alcune società partecipate (Hera S.p.A. e Romagna Acque S.p.A.), per l'importo pari a quello delle rate annue di ammortamento;
 - ii. proventi derivanti dalla cessione, anche parziale, delle due partecipazioni citate, fino alla concorrenza del debito residuo esistente alla data di realizzo di tali proventi;
- b) di mantenere i certificati azionari delle due suddette società presso Monte Paschi Siena.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come illustrato nella sezione "fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e nella relazione sulla gestione (evoluzione prevedibile dell'andamento della società), il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto coronavirus, non ha comportato, nel corso dell'anno 2022, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2022, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa sostanzialmente mantenersi anche per il 2023 e per gli anni seguenti.

Si ritiene, inoltre, che nessuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società - e di conseguenza sulla relativa continuità aziendale - sussista in relazione al conflitto bellico recentemente esploso tra Ucraina e Russia, nonostante le conseguenze economiche ben note a tutti in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

v.2.14.0

RIMINI HOLDING SPA-UNIPERSONALE

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio integralmente alla riserva "utili portati a nuovo", in vista della distribuzione al socio unico di tale riserva, per l'importo di euro 4.800.000,00, entro fine anno 2023, già deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci del 21/12/2022.

Nota integrativa – altre informazioni

Per quanto di competenza del presente bilancio, l'informativa richiesta dalle sotto indicate disposizioni di legge non viene riportata in quanto non esistente, poco significativa o non pertinente:

- art. 2427 n. 22-sexies), il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 15 giugno 2023

Amministratore Unico

Dott. Marco Tognacci

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore **09,00**, presso la sede legale della società, essendo andata deserta la prima convocazione, fissata per il 29/06/2023 alle ore 09.00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società "Rimini Holding s.p.a." per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e deliberazioni conseguenti;**
- 2) presa d'atto del bilancio consolidato 2022;**
- 3) varie ed eventuali.**

L'amministratore unico della società, dott. Marco Tognacci, dopo aver assunto la presidenza della riunione (ai sensi dello statuto), accerta l'identità e la legittimazione alla partecipazione dell'unico azionista e dei sindaci partecipanti e precisamente:

- Comune di Rimini (portatore di n.100.700.000 azioni, del valore nominale unitario di €1,00, per complessivi €100.700.000,00, costituenti l'intero capitale sociale) nella persona del dott. Riccardo Fabbri, Capo di Gabinetto del Sindaco del Comune di Rimini, che interviene in virtù di apposita "delega con indirizzo di voto" prot. n.258018 del 24/07/2023, rilasciatagli dal medesimo Sindaco (dott. Jamil Sadelghovaad);
- due membri del collegio sindacale, nelle persone del Presidente dott. Vincenzo Ferrini e del membro effettivo dott. Davide Pigiani (mentre risulta assente giustificata la dott.ssa Stefania Pasquali);
- il dott. Gianluca Gatti, partner della "PKF s.p.a.", società incaricata della revisione legale dei conti;
- la dott.ssa Gloria Gaiba, dello Studio Boldrini Pesaresi, consulente della società, che partecipa in audio-video collegamento.

Partecipano, inoltre, quali invitati, il dott. Mattia Maracci e la dott.ssa Serena Carlini, rispettivamente responsabile ed addetta della U.O. Organismi Partecipati del Comune di Rimini e collaboratori della società, in virtù del vigente "contratto di gestione operativa delle partecipazioni societarie" stipulato tra Comune di Rimini e Rimini Holding s.p.a..

Su proposta dell'amministratore unico della società, l'assemblea dei soci all'unanimità chiama a fungere da segretario la dott.ssa Serena Carlini, che accetta.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, le azioni sono regolarmente depositate presso la Banca Unicredit s.p.a..

Il Presidente constata che l'assemblea, convocata in data odierna, deve ritenersi valida e atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno, in quanto regolarmente convocata a mezzo pec inviata al socio unico ed ai membri del Collegio Sindacale in data 19/06/2023 ed è presente il rappresentante delegato del socio unico, Comune di Rimini e conseguentemente l'intero capitale sociale.

Inoltre, risultano depositati presso la sede sociale il "bilancio di esercizio 2022" (con i relativi documenti a corredo, quali la "relazione sulla gestione" e le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione PKF al bilancio d'esercizio) ed il "bilancio consolidato 2022".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Il presidente passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

PUNTO N.1: approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e deliberazioni conseguenti.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente preliminarmente evidenzia che il socio unico Comune di Rimini ha rinunciato ai termini previsti dall'art.2429 c.c., quindi procede illustrando i risultati conseguiti dalla società nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile d'esercizio di €4.099.709,00, contro un risultato positivo di €51.150,00 del precedente esercizio 2021.

In particolare egli si sofferma sulle principali "tematiche" che sono state affrontate per giungere alla determinazione del risultato d'esercizio citato e che sintetizza qui di seguito:

- si è proceduto a svalutare il costo della partecipazione in Riminiterme s.p.a. per €14.997,81 (pari al 5% della perdita conseguita da tale società partecipata nell'esercizio 2022, di €299.664,00), ritenendo che tale svalutazione rappresenti una perdita durevole di valore;
- è stata confermata l'iscrizione - per l'importo residuo (euro 6.526.000,00), nella voce "crediti verso altri" - del credito verso Adrigas S.p.A. (già S.G.R. Reti S.p.A.) di originari euro 9.126.000,00 di valore nominale, iscritto a seguito della cessione alla medesima, nel dicembre 2013, delle azioni detenute in Servizi Città S.p.A., credito che negli anni è stato poi oggetto di due accantonamenti prudenziali per un ammontare complessivo di 2,6 milioni di euro; iscrizione è stata mantenuta in considerazione:
 - del fatto che la data per potere richiedere il pagamento ad Adrigas s.p.a. di quanto spettante a Rimini Holding, consistente nella "parte variabile del prezzo di vendita" da determinare, è oramai prossima, anche se oltre l'esercizio (infatti in data 30 dicembre 2020, il Comune di Rimini ha pubblicato il bando di gara per la distribuzione del gas per l'Atem Rimini, in dicembre 2022 sono state presentate le relative offerte e, da maggio 2023, è iniziata, da parte della commissione aggiudicatrice, la relativa valutazione, che si presume terminerà nei prossimi mesi),
 - della continuità di classificazione con i bilanci precedenti, nonché della consistenza patrimoniale della società rispetto al credito iscritto e della stima aggiornata del medesimo.

Il Presidente, dopo alcuni interventi di dettaglio della dott.ssa Gaiba e del dott. Maracci, continua la propria esposizione ricordando ai presenti che, dal bilancio del precedente esercizio 2021, in base alle disposizioni dell'articolo 2345-ter, comma 5 (introdotte dall'articolo 24 della Legge 238/2021), le società holding cosiddette "statiche", come Rimini Holding s.p.a., sono obbligate alla redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata (come sempre fatto), corredato, obbligatoriamente, anche dalla "relazione sulla gestione", che pertanto, nel caso di Rimini Holding, può comprendere anche le informazioni richieste dalla "relazione illustrativa" prevista dall'articolo 24 dello statuto della società e quelle previste dalla "relazione sul governo societario" che, negli anni precedenti al 2021, venivano elaborate come documenti autonomi e separati, mentre dal 2021 sono stati quindi inseriti all'interno della "relazione sulla gestione".

Il presidente cede quindi la parola prima al presidente del Collegio Sindacale, poi al partner della società di revisione, i quali, omissane la lettura come da proposta, sintetizzano i contenuti delle rispettive relazioni al bilancio di esercizio 2022 (entrambe relative al solo "bilancio di esercizio 2022" e non anche al "bilancio consolidato 2022", in quanto il consolidamento è di natura "volontaria" e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

non "obbligatoria"), che non presentano alcun rilievo e si concludono entrambe con l'invito all'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio 2022.

A questo punto, il Presidente mette ai voti il punto n.1 recante quanto in oggetto e l'assemblea dei soci, dopo ampia discussione, non avendo il collegio sindacale - espressamente interpellato in tal senso - osservazioni in merito, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 15.1, lettera "e", del vigente statuto sociale,

DELIBERA:

di approvare il "bilancio di esercizio 2022" come proposto dall'amministratore unico e di accantonare, come da sua proposta ivi indicata, l'utile di esercizio da esso emergente (€4.099.709,00) integralmente alla riserva "utili portati a nuovo", in attesa di eventuali future distribuzioni, avendo la riserva legale già raggiunto il massimo previsto dalla legge.

PUNTO N.2: presa d'atto del bilancio consolidato 2022.

Il Presidente illustra brevemente il bilancio consolidato 2022, che termina con un utile d'esercizio di €3.846.579,00 (di cui €3.775.981,00 di pertinenza del gruppo ed €70.598,00 di pertinenza di terzi), contro un utile di €1.963.088,00 (di cui €1.644.027,00 di pertinenza del gruppo ed €319.061,00 di pertinenza di terzi) del precedente esercizio 2021 e che trae origine dai bilanci d'esercizio di Rimini Holding s.p.a. (capogruppo) e delle quattro società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la quota di controllo del capitale ("Amir s.p.a.", Anthea s.r.l." - con la relativa controllata "Amir Onoranze Funebri s.r.l." - e "Centro Agro Alimentare Riminese s.p.a. consortile").

Come indicato precedentemente, i sindaci e la società di revisione non presentano le rispettive relazioni ritenendosi dispensati, in quanto trattasi di bilancio consolidato di natura "volontaria" e non "obbligatoria".

Dopo ampia ed articolata discussione in merito, il Presidente mette ai voti il punto n.2 recante quanto in oggetto e l'assemblea dei soci, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 15.1, lettera "l", del vigente statuto sociale, nulla avendo da rilevare,

DELIBERA

di prendere atto del "bilancio consolidato al 31/12/2022".

PUNTO N.3: Varie ed eventuali

Il Presidente aggiorna l'assemblea in merito all'ultima assemblea dei soci della partecipata "Rimini Congressi s.r.l." (nel prosieguo, per praticità "RC") del 14/07 ultimo scorso, che ha visto l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022, il rinvio della nomina dell'organo amministrativo e dell'attribuzione del relativo compenso, con richiesta di un parere pro-veritate in merito, e, infine, l'"affiancamento" (con oneri a carico di RC) del dott. Alessandro Ricci (di Bologna) all'amministratore unico di RC nella prossima definizione del "progetto di razionalizzazione" della stessa sub-holding. Nell'occasione l'amministratore unico di RC, dovendo relazionarsi con il dott. Ricci appena individuato ed essendo ormai giunti in prossimità del periodo feriale estivo, ha chiesto ed ottenuto dall'assemblea lo spostamento di un mese (dal 31/08/2023 al 30/09/2003) del termine entro cui presentare ai soci il progetto in questione, in deroga alla precedente deliberazione assembleare di RC del 16/06/2023.

Il Presidente aggiorna l'assemblea anche in merito al noto "progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna", consistente nella concentrazione, nell'unica "Romagna Acque - Società delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Fonti" (RASF), della proprietà di tutti i beni idrici delle cinque attuali società patrimoniali idriche delle tre province romagnole di Ravenna (Ravenna Holding s.p.a. e TEAM s.p.a.), Forlì-Cesena (Unica Reti s.p.a.) e Rimini (Amir s.p.a. e S.I.S. s.p.a.), attraverso relativo conferimento in natura in RASF (conferitaria) dalle medesime cinque società (conferenti).

Richiamando le sue precedenti informative ed in particolare quella resa nel corso della precedente assemblea ordinaria dei soci del 16/06/2023, il Presidente riferisce che, nel corso della propria ultima riunione del 27/06/2023, il "coordinamento soci" di "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a." (nel prosieguo, per praticità, anche solo "RASF") ha rinviato ad una propria prossima riunione, prevista verso la fine di luglio, l'auspicata approvazione di tutte le cinque "condizioni di convenienza per il territorio riminese" (una di "neutralità tariffaria" e quattro di "convenienza societaria") espresse da RH nel corso della precedente riunione del coordinamento soci dell'08/02/2023, fatta eccezione per il conferimento dei beni idrici demaniali del Comune di Rimini, alla luce del parere reso dal prof. Pellizzer, che ha evidenziato criticità ed incertezze giuridiche.

Non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno chiedendo la parola, alle ore 10,00 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

il Segretario

dott.ssa Serena Carlini

il Presidente

dott. Marco Tognacci

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

"Il sottoscritto Tognacci Marco, nato a Forlì (FC) il 24/09/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Rimini Holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 Codice Civile a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

In base alle disposizioni del Codice Civile, sezione IX "Del Bilancio", articoli 2423 e seguenti ed in particolare in base all'art. 2435 bis e ter del c.c., Rimini Holding s.p.a., pur potendo redigere il bilancio in forma "micro", da sempre, nel passato e sino al bilancio redatto per l'anno 2020, per offrire maggiori e più dettagliate informazioni, ha predisposto (volontariamente) il bilancio di esercizio in forma "abbreviata"; con l'introduzione del comma 5 dell'articolo 2345-ter, avvenuto ad opera della Legge 238/2021, all'articolo 24, le società holding cosiddette "statiche", come Rimini Holding s.p.a., risultano ora obbligate alla redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata, corredato, obbligatoriamente, dalla relazione sulla gestione. Alla luce di quanto sopra premesso, è stata pertanto redatta la presente "relazione sulla gestione", che comprende anche le informazioni richieste dalla "relazione illustrativa" prevista dall'articolo 24 dello statuto della società e quelle previste dalla "relazione sul governo societario" che, negli anni precedenti al 2021, venivano elaborate come documenti separati.

Rimini Holding s.p.a. è una "holding pura" e come tale i dati più significativi del proprio bilancio sono costituiti dai valori delle partecipazioni societarie detenute (nell'attivo dello "stato patrimoniale") e dai dividendi ad essa distribuiti dalle società da essa partecipate (come ricavi, nel "conto economico").

La valutazione - al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del bilancio - delle partecipazioni societarie detenute, richiede la preventiva conoscenza dei bilanci (e dei risultati economici) del medesimo esercizio delle società partecipate in questione e quindi la relativa preventiva formale approvazione da parte delle rispettive assemblee dei soci, che, generalmente, avviene nel periodo compreso tra la fine di aprile e la fine di giugno di ogni anno; conseguentemente l'oggetto della società, ovvero l'attività di holding pura da essa svolta, implica che non ci fossero le condizioni oggettive per redigere, approvare e sottoporre all'assemblea dei soci, il progetto di bilancio d'esercizio riferito al 31/12/2022, nei termini di cui all'articolo 10.2, lettera "a" del vigente statuto sociale, ovvero "entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale", e ricorresse, invece, le fattispecie prevista dall'articolo 10.2, lettera "b", secondo periodo, del vigente statuto sociale, in base al quale l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio può essere convocata entro 180 giorni (anziché entro gli ordinari 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio "qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società". Come dinanzi descritto la situazione della società rende quindi stabile e permanente la necessità della stessa di predisporre il proprio bilancio di esercizio entro 180 - non 120 - giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Come indicato dallo statuto societario "l'organo amministrativo segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. (ovvero nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione". Pertanto, con propria determinazione n.1 del 14 marzo 2023, l'amministratore unico della società si è avvalso della suddetta facoltà, per le motivazioni sopra indicate.

Si evidenziano preliminarmente i seguenti dati rilevabili dal conto economico dell'esercizio 2022 e di quello dei tre esercizi precedenti:

Pagina 1 di 16

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
- e.mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

ANNO	Risultato operativo	Proventi ed oneri finanziari	Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	Risultato netto d'esercizio
2022	- 222.122	4.348.797	- 14.998	4.099.709
2021	- 292.957	3.402.390	- 3.089.654	51.150
2020	- 209.540	5.633.391	- 1.180.960	4.228.517
2019	- 219.929	8.047.163	- 6.166.641	1.623.741

A) Attività, andamento della società e la sua evoluzione prevedibile

La società è strumento amministrativo-organizzativo del Comune di Rimini, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società - che opera esclusivamente a favore del Comune di Rimini, quale suo "ente strumentale in house", esercitando, per conto di esso, presso le società partecipate, i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di socio - ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza, coordinamento tecnico e finanziario e continuità nella gestione delle partecipazioni societarie possedute per conto del socio Comune di Rimini;
- esercitare, sulla base degli indirizzi ricevuti dal socio unico Comune di Rimini, funzioni di indirizzo strategico delle società partecipate;
- concedere finanziamenti alle società partecipate (nel rispetto di tutte le norme in materia di concessione di finanziamenti da parte degli enti pubblici locali, che la società deve rispettare, essendo "società in house" del Comune di Rimini).

Sono espressamente esclusi:

- il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale;
- la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di strumenti finanziari disciplinati dal D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'art.106 del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385;
- qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D.Lgs. 58/1998;
- qualsiasi attività imprenditoriale e/o commerciale.

Pagina 2 di 16

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
- e.mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

Il contesto pandemico da virus "sars-cov-2", cosiddetto "coronavirus" o "covid-19", non ha comportato, nel corso dell'anno 2022, alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie della società; nel 2022, infatti, si è assistito ad una "tenuta" dei proventi finanziari (dividendi) di provenienza dalle società partecipate, che si ipotizza possa mantenersi anche per il 2023 e per gli anni seguenti.

Pertanto, come già avvenuto nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la società non ha operato alcuna deroga a quanto stabilito dai paragrafi dal 21 al 24 dell'OIC n.11, non avendo le conseguenze derivanti dalla pandemia covid-19 comportato alcuna significativa incertezza sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tuttavia la citata pandemia ha esplicitato i suoi effetti nella valutazione di alcune partecipazioni, come anche descritto nel paragrafo "Partecipazioni" della "nota integrativa" al bilancio, con particolare riferimento a quella nella società collegata "Rimini Congressi s.r.l.", che, svolgendo la propria attività, direttamente o indirettamente attraverso una sua partecipata (I.E.G. s.p.a.), in uno dei settori più toccati dalla pandemia (fieristico-congressuale), chiuderà il bilancio 2022 (come quello dell'esercizio precedente) in perdita, a causa del netto rallentamento delle attività in questione (disposta anche dal Governo italiano per il contenimento del covid-19), mentre si ritiene che tali effetti negativi possano essere completamente superati nel corso dell'esercizio 2023.

Anche in relazione alla partecipata "Riminiterne s.p.a.", società anch'essa appartenente ad un settore (quello termale) che ha risentito pesantemente degli effetti economici della pandemia e delle misure di chiusura imposte dal Governo, la società ha tenuto conto, nella valutazione della partecipazione, del risultato d'esercizio negativo di detta società, anch'esso generato dagli effetti "residui" della pandemia nell'esercizio 2022.

Infine, si ritiene che non sussista alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società, e di conseguenza sulla continuità aziendale, in relazione al conflitto bellico esploso nel febbraio 2022 tra Russia ed Ucraina, nonostante le conseguenze economiche ben note a tutti in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi.

B) Relazione illustrativa al 31/12/2022 ex articolo 24 dello statuto sociale

A norma dell'articolo 24.3¹ dello statuto sociale, si illustrano le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati nel corso del 2022 dalla società, in attuazione di quanto previsto nel "bilancio di previsione" della società per il medesimo anno. Tale riferimento è pertanto da intendersi al "bilancio di previsione 2022-

¹ L'art.24.3 del vigente statuto sociale così recita: "In sede di approvazione del bilancio sociale da parte dell'assemblea dei soci, l'organo amministrativo illustra le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel bilancio di previsione preventivamente approvato dall'assemblea. Tale relazione consuntiva costituirà apposita sezione della relazione prevista dall'art.2428 del codice civile, ovvero autonoma relazione, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata".

Rimini Holding S.p.A.

2023" (composto dal "programma annuale 2022" e dal "programma pluriennale 2022-2024"), approvato dal socio unico Comune di Rimini con la deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 16/12/2021 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 21/12/2021.

La presente relazione contiene anche un resoconto sull'attività svolta in esecuzione del perseguimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal socio unico Comune di Rimini per l'anno 2022 (indicati nel "bilancio di previsione 2022-2024" della società), una dimostrazione numerica del conseguimento o meno degli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento" assegnati alla società nel 2017 (ma tuttora validi - fatta salva una minima modifica, di seguito indicata, intervenuta nel 2020) dal socio unico Comune di Rimini e l'esplicitazione sintetica di eventuali "altre operazioni" rilevanti, avvenute nel 2022, contemplate o meno nel "bilancio di previsione 2022".

Resoconto sull'attività svolta in attuazione del perseguimento degli "obiettivi strategici 2022".

- 1) **"Supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica".**

Obiettivo conseguito integralmente: in data 24/11/2022, l'amministratore unico ha presentato la sua "Proposta di documento unitario 2022" (riguardante la ricognizione delle partecipazioni indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding) al socio unico Comune di Rimini, che l'ha recepita, inserendo alcune integrazioni non degne di particolare menzione, ed inserita in un più ampio documento ("Documento unitario 2022"), concernente la ricognizione 2022 delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini, da esso predisposto ed approvato in data 16/12/2022; la "proposta" in oggetto è stata poi approvata dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 21/12/2022.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%;

Percentuale ponderata (20,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 20,00%.

- 2) **"Mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società (con particolare riferimento alla principale posizione concernente il credito verso "Adrigas" s.p.a.)".**

L'obiettivo è stato conseguito (per quanto riguarda l'equilibrio finanziario, patrimoniale, ed economico della società) e, a seguito di apposito parere legale, la società ha verificato (con esito positivo) la persistenza del diritto di credito vantato verso Adrigas s.p.a. e ne ha mantenuto l'esigibilità futura già iscritta nei precedenti ed inviato formale diffida ad adempiere alla controparte. Peraltro la data per poter rideterminare e richiedere il pagamento ad Adrigas s.p.a. di quanto spettante a Rimini Holding, consistente nella "parte variabile del prezzo di vendita" (della partecipazione in "Servizi Città s.p.a." venduta in data 19/12/2013), è oramai prossima, anche se oltre l'esercizio (in data 30 dicembre 2020, il Comune di Rimini ha pubblicato il bando di gara per la distribuzione del gas per l'Atem Rimini, in

Rimini Holding S.p.A.

dicembre 2022 sono state presentate le relative offerte e, da maggio 2023, è iniziata, da parte della commissione aggiudicatrice, la relativa valutazione, che si presume terminerà nei prossimi mesi).

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%.

Percentuale ponderata (25,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 25,00%.

3) Individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate.

Obiettivo integralmente conseguito con le delibere concernenti i dividendi di "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.", "Anthea s.r.l." ed "Amir s.p.a."

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (20,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 20,00%.

4) Supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali.

Con la distribuzione al socio unico Comune di Rimini di riserve per €3.600.000,00 - prevista dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 16/12/2021, deliberata dall'assemblea ordinaria della società del 21/12/2021 ed avvenuta "materialmente" a fine dicembre 2022 - l'obiettivo è stato completamente conseguito.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (20,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 20,00%

5) Supporto di natura conoscitiva al Comune di Rimini sulle problematiche concernenti la cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, anche mediante partecipazione alle varie riunioni con gli enti interessati.

L'amministratore unico della società ha partecipato a tutte le riunioni del "coordinamento soci" e della "adunanza consultiva" delle società facenti parte della cosiddetta "area vasta" del perimetro romagnolo, relazionandosi costantemente con il Comune di Rimini in merito alle tematiche trattate.

Percentuale assoluta di conseguimento dell'obiettivo: 100,00%

Percentuale ponderata (15,00%) di conseguimento dell'obiettivo: 15,00%.

Percentuale totale di conseguimento degli obiettivi sopra elencati: 100,00%.

Rimini Holding S.p.A.

Dimostrazione numerica del conseguimento o meno, nell'anno 2022, dell'“obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento” assegnato dal socio unico Comune di Rimini ex D.Lgs. 175/2016.

L'art. 19, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. “T.U.S.P.P. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”) prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento di oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Il socio unico Comune di Rimini a partire dall'annualità 2017 ha assegnato tali obiettivi (che nel 2020 sono stati modificati come bilancio di riferimento²) alle proprie società partecipate, ivi inclusa Rimini Holding.

L'obiettivo assegnato a Rimini Holding e da questa recepito con proprio provvedimento (determinazione dell'amministratore unico n.10 del 06/06/2017), pubblicato sul proprio sito internet istituzionale, è il seguente:

*“Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti³, alla “società a controllo pubblico” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti⁴), “Rimini Holding s.p.a.”, è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”: **per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle “spese di funzionamento” (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”⁵ inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio⁶.***

² Nel mese di agosto dell'anno 2020, infatti, con effetto a partire dagli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento da conseguire per l'anno 2021, il Comune di Rimini ha comunicato alle società assoggettate a tale verifica, compresa Rimini Holding, di avere modificato il bilancio di riferimento, che non sarà più quello previsionale del 2017, ma la media dei bilanci del triennio antecedente a quello oggetto di verifica.

³ Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 19.08.2016, n.175.

⁴ Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs. 19.08.2016, n.175.

⁵ Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d'esercizio”).

⁶ A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2022 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2020, 2019 e 2018 (dato che all'01/01/2022 il bilancio dell'esercizio 2021 non sarà ancora stato approvato).

Rimini Holding S.p.A.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo."

Si riporta di seguito l'andamento delle spese di funzionamento da considerare per la verifica del conseguimento o meno dell'obiettivo.

	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	MEDIA TRIENNIO 2018-2020	PREVISIONALE 2022	CONSUNTIVO 2022	MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE MANCATO CONSEGUIMENTO
A) COSTI DELLA PRODUZIONE DA CONTO ECONOMICO	828.413,00	219.930,00	209.618,00				Il mancato conseguimento (per l'importo minimo di €2.893,67) dell'obiettivo è imputabile ad un aumento dei costi per servizi effettivi del 2022 rispetto a quelli preventivati per il medesimo anno, derivante principalmente da spese di assistenza amministrativa e legale non previste
B) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-600.000,00	0,00	0,00				
C) SPESE DI FUNZIONAMENTO (A-B)	228.413,00	219.930,00	209.618,00	219.320,33	210.845,00	222.214,00	

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la società non ha conseguito l'obiettivo in questione, sebbene per un importo limitato, per le motivazioni ivi indicate.

Altre operazioni

Riduzione del capitale sociale della controllata Amir s.p.a.

Nel 2022 la società ha promosso la riduzione - per esubero, per €10.000.000,00 - del capitale sociale della controllata "Amir s.p.a.", approvata dall'assemblea straordinaria dei soci di tale società in data 09/08/2022 ed attuata alla fine dell'anno 2022 con la materiale distribuzione ai soci.

In tale circostanza la società ha ricavato un "dividendo straordinario" di €7.529.707,59).

Aumento di capitale sociale della collegata Rimini Congressi s.r.l. (RC)

A fine anno 2022 l'assemblea dei soci di RC ha deliberato un aumento del capitale sociale di complessivi €3.500.000,00, finalizzato (per €3.000.000,00) a garantire la continuità aziendale di RC fino alla data (giugno 2024) in cui si prevede che la controllata I.E.G. - superate definitivamente le difficoltà generate dalla pandemia da covid-19 - ricominci a distribuire dividendi ai propri soci (tra i quali RC) e (per €500.000,00) a dotare RC delle risorse necessarie ad acquistare ulteriori azioni di I.E.G., in modo da poterne acquisire il controllo (50,01%) e poter così accedere al "consolidato fiscale nazionale".

In tale circostanza la società ha sottoscritto e versato tale aumento per l'importo di €805.000,00.

Rimini Holding S.p.A.

Valutazione dell'assetto societario del settore fieristico-congressuale (RC ed I.E.G.)

A fine anno 2022 è stata avviata un'accurata analisi del modello societario ed industriale del settore fieristico-congressuale in cui operano "Rimini Congressi s.r.l." e la relativa controllata "I.E.G. s.p.a.", volta ad accorciare la catena di controllo su I.E.G. e tuttora in corso, i cui prossimi esiti presumibilmente indurranno i soci pubblici di Rimini Congressi all'effettuazione di nuove scelte strategiche.

Indicazioni risultati economici società in house providing, ex articolo 24 comma 2 dello statuto sociale al 31/12/2022

Vengono esposti qui di seguito i risultati economici delle due società partecipate "in house providing", come richiesto dall'articolo 24, comma 4, dello statuto sociale, ricordando che solamente per Anthea s.r.l. il bilancio consuntivo dell'anno 2022 è già stato approvato dalla relativa assemblea dei soci, preceduta, a norma dell'articolo 15, lettera j.1 dello statuto sociale, dalla deliberazione favorevole dell'assemblea ordinaria dei soci della Holding, che ha preventivamente autorizzato l'amministratore a votarlo (favorevolmente) mentre, per quanto concerne Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., alla data di redazione della presente relazione si è a conoscenza dei dati risultanti dal progetto di bilancio 2022, in quanto l'assemblea per l'approvazione dello stesso è stata fissata per il prossimo 28 giugno 2023.

Anthea s.r.l. - dati del bilancio 2022:

valore della produzione in aumento rispetto al 2021 (€30.080.607 contro €24.769.525); utile d'esercizio di €513.131, sostanzialmente in linea rispetto a quello di €546.251 dell'esercizio precedente.

Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a. - dati del progetto di bilancio 2022:

valore della produzione in aumento rispetto al 2021 (€68.721.958 contro €58.671.781); utile d'esercizio di €7.393.429, in diminuzione rispetto a quello di €7.781.275 dell'esercizio precedente.

C) Relazione sul governo societario

Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, c. 2, del D.Lgs. 175/2016.

Premessa

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 - c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" - ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre "specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della "relazione annuale sul governo societario", da pubblicare contestualmente ai rispettivi bilanci di esercizio.

Al riguardo, le prime linee guida che sono state elaborate sull'argomento sono quelle emesse da "Utilitalia" (la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente,

Rimini Holding S.p.A.

dell'energia elettrica e del gas) in data 13 marzo 2017, che hanno fornito le prime indicazioni al fine di definire la "soglia di allarme" ed i parametri fisiologici di normale andamento aziendale.

Successivamente sono intervenute le raccomandazioni emesse nel mese di marzo 2019 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), che hanno indicato il possibile contenuto della relazione sul governo societario, integrando gli indici di bilancio precedentemente indicati da "Utilitalia", con ulteriori indici ed altri strumenti di valutazione.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel mese di luglio del 2020, in conseguenza delle problematiche aziendali emerse a seguito della pandemia da covid-19, ha emesso un successivo documento ("l'applicazione ragionata della disciplina della pre-allerta nelle società a controllo pubblico ai tempi del covid-19") in cui ha evidenziato che la legislazione relativa alla gestione dell'emergenza Covid-19 non ha sospeso la parte speciale della disciplina della crisi di impresa dettata, per le società a controllo pubblico, dagli artt. 6, comma 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 (sebbene integrata, come norma ispiratrice, al sistema di allerta predisposto dal D.Lgs. 14/2019, alla cui entrata in vigore, l'istituto specifico di allerta, è stato soppresso pur non mutando il contesto e la ratio della norma), rilevando altresì la necessità di un'applicazione ragionata delle disposizioni in questione, dettata dall'assoluta eccezionalità del contesto emergenziale. In particolar modo, tale documento ha evidenziato che nulla è stato espressamente previsto in ordine agli obblighi ulteriori posti in capo agli amministratori di tali società ed ai divieti di intervento finanziario imposti alle pubbliche amministrazioni socie delle medesime dall'art. 14 del TUSP. In tale ottica, il documento raccomanda agli operatori di privilegiare una gestione conservativa e (sempreché non si tratti di impresa già in difficoltà prima dell'emergenza Covid-19) di soprassedere, pur a fronte dell'emersione di indicatori di crisi aziendale, dall'adottare misure e provvedimenti altrimenti imposti - in un contesto di normalità - ai sensi dell'art. 14 del TUSP. Il documento suggerisce, quindi, una condotta di tipo "prudenziale", rassicurando sul fatto che simile scelta operativa dovrebbe risultare immune dalla denuncia per gravi irregolarità ex art. 2409 del codice civile, senza poter del pari configurare, più in generale, responsabilità a carico degli organi societari e del socio pubblico.

Constatato il rapporto di specie e genere che lega Testo unico e Codice della crisi, e assodato, di conseguenza, che gli elementi non disciplinati dal primo devono essere ricavati dal secondo, si perviene - estendendo alle società del Testo unico la nozione di "crisi" oggi definita dall'art. 2, comma 1, lettera "a" del D.Lgs. 14/2019 - alla conclusione per cui nelle "società a controllo pubblico" (destinatari della disciplina speciale di cui agli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 e ss. del Testo unico) il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" è suscettibile di integrare quell'assetto adeguato che oggi l'art. 2086 cod. civ. richiede per tutte le società, adattato ed integrato a cura dell'organo amministrativo, in relazione alle specificità ed alle peculiarità della singola realtà societaria.

Infine anche la "Struttura di monitoraggio e controllo del Mef" istituita dal medesimo D.Lgs. 175/2016, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il documento denominato "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale". Tale documento si sofferma sugli indicatori di crisi, precisando

Pagina 9 di 16

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
- e.mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

che "la scelta degli strumenti di analisi deve essere effettuata privilegiando quelli in grado di misurare con più accuratezza i rischi a cui la società risulta maggiormente esposta, consentendo una valutazione chiara del relativo stato di salute. A tal fine nel documento del Mef vengono suggeriti alcuni strumenti di analisi che possono essere integrati e sostituiti con altri (ad es. gli indici/indicatori elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), auspicando anche l'effettuazione di una "valutazione di indicatori di tipo qualitativo ricavabili in via extra-contabile, da integrare con l'analisi per indici sopra e che consenta di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali". Le ulteriori tipologie di rischio "extra-contabile" inquadrate dal Mef sono le seguenti: strategici, di processo, di informazione tecnologica (I.F.) e finanziari, che dovrebbero costituire un "cruscotto" di orientamento per la società.

Il documento citato, in definitiva, non propone alcun modello di relazione sul governo societario, in merito alla quale si potrà fare riferimento all'apposito documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, né detta delle indicazioni riguardo alla procedura da seguire in caso di emersione di indicazioni di crisi, in merito alla quale il principale riferimento resta il documento "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio" emanato da Utilitalia.

Gli indici utilizzati dalla società

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, tenendo conto della peculiarità dell'attività aziendale, si ritiene di continuare ad utilizzare gli indici indicati dal documento di "Utilitalia", integrati da altri indici suggeriti dal CNDCEC (coerentemente con quanto già effettuato negli anni passati), che sono stati adattati alla realtà ed alla particolarità dell'attività da essa esercitata (detenzione di partecipazione in società per il socio unico, Comune di Rimini). Per quanto riguarda gli "adattamenti alla realtà aziendale" ci si riferisce in particolare ai "dividendi" (non così le plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni, che vengono considerate tuttora nell'area finanziaria, in quanto "non ordinarie"), che sono considerati, ai fini della redazione del bilancio, nell'area finanziaria ma che, per la società, costituiscono invece "ricavi" e pertanto vengono, ai fini di cui all'oggetto, appostati nella voce "A1" del conto economico. Tale peculiarità, del resto, è stata pure espressa nelle "linee guida" del Dipartimento del Tesoro - Corte dei Conti, emanate in vista della predisposizione dei "piani di razionalizzazione periodica" delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs n. 175/2016, dove, nel concetto di "fatturato", sono state incluse anche le voci "C15 - Proventi da partecipazione" e "C16 - Altri proventi finanziari".

Date le premesse di cui sopra, vengono esposti i seguenti indicatori suggeriti da "Utilitalia", integrati da alcuni consigliati dal "CNDCEC" e ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Altri indici di natura patrimoniale ed economica evidenziati dal CNDCEC" sono stati ritenuti poco significativi e poco adattabili alla realtà specifica aziendale di Rimini Holding s.p.a., nella quale l'attività da

Rimini Holding S.p.A.

monitorare con maggiore attenzione è certamente quella finanziaria, stanti i limitati (nel numero), ma importanti (nell'entità), flussi di entrata (ordinari-dividendi) ed in uscita (distribuzione di utili e riserve al socio unico, Comune di Rimini).

L'amministratore unico, in virtù delle suddette indicazioni, ha pertanto ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% del valore della produzione:

la gestione operativa della società nell'ultimo triennio (2020-2022) è sempre stata positiva;

- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo (considerando anche le riduzioni del patrimonio per distribuzioni di riserve varie), abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:

la società, nel corso del triennio in oggetto (2020-2022) non ha avuto mai perdite e il patrimonio, in conseguenza di distribuzioni di riserve, si è eroso nella percentuale del 3,97%;

- 3) la relazione redatta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:

la relazione redatta dal collegio sindacale tanto quanto quella redatta dal revisore legale dei conti non ha mai espresso alcun dubbio sulla continuità aziendale;

- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:

l'indice, nell'ultimo triennio (2020-2022), è sempre risultato superiore ad 1 (2020: 1,04, 2021: 1,04, 2022: 1,06);

- 5) il peso degli oneri finanziari sul fatturato sia superiore al 5%:

il dato, sempre in continua riduzione, nell'ultimo triennio, è il seguente: 2020 0,47%, 2021 0,52%, 2022 0,28%.

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi, vengono di seguito presentati ulteriori indicatori, idonei a segnalare in via preventiva la crisi aziendale e consentire pertanto all'amministratore della società di affrontare e risolvere eventuali criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

ROS: il ROS, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice, per quanto altalenante nel triennio 2020-2022 (2020 96,27%; 2021: 91,43%; 2022: 94,90%) è comunque sempre superiore al 90%.

LEVERAGE: il leverage, o rapporto di indebitamento, indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio (a valore maggiore corrisponde minor indebitamento).

Rimini Holding S.p.A.

Nel caso specifico i valori presentano un dato sostanzialmente stabile pari all'1,01 (media del triennio 2020-2022).

P.F.N.: la posizione finanziaria netta è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve, sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel caso della società la posizione finanziaria netta del triennio è "altalenante" e, eccetto che nel 2020, sempre "negativa"⁷, passando infatti da Euro (+) 269.323 del 2020, a Euro (-) 158.470 del 2021 e a Euro (-) 2.212.618 del 2022.

Ai sensi della "valutazione del rischio di crisi aziendale" ex D.Lgs. 175/2016, pertanto, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Gli adempimenti previsti dall'articolo 6 del D.LGS.175/2016

La lettera a) del comma 3 dell'articolo 6 del D.Lgs 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con alcuni ulteriori strumenti, e, qualora non li adottino, motivino tale scelta nella "relazione sul governo societario". In relazione a tali strumenti, si segnala quanto segue:

- regolamenti interni: la società ha adottato un "regolamento per il conferimento di incarichi individuali e per l'acquisizione di beni e servizi";
- ufficio di controlli interno, codici di condotta e programmi di responsabilità sociale: in considerazione delle dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, la società non si è dotata di questi ulteriori strumenti di governo societario, in quanto li ha ritenuti non necessari e non opportuni.

D) Altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile

In relazione alle ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile, si evidenzia che la società non effettua attività di ricerca e sviluppo e non è esposta ad alcun rischio e/o incertezza tra quelli qui di seguito elencati sinteticamente: di credito, di liquidità, di mercato ed ambientale.

Non si rilevano, inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio 2022, fatti di rilievo, eccetto il perdurare del conflitto bellico esploso tra Russia ed Ucraina che, nonostante le conseguenze economiche in riferimento all'andamento dei prezzi e dei consumi, si ritiene non determini alcuna significativa incertezza sulle capacità economiche, patrimoniali e finanziarie future della società, né, di conseguenza, sulla continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) codice civile, si sottolinea che non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o

⁷ "negativa" è da intendersi positiva, nel senso che le disponibilità finanziarie sono maggiori dei debiti bancari.

Rimini Holding S.p.A.

per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In riferimento ai rapporti con le imprese collegate, controllate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, la società non intrattiene alcun tipo di rapporto "commerciale" con le medesime, limitando la propria attività all'incasso di proventi finanziari (sotto forma di dividendi) da alcune di esse.

Come già detto nella nota integrativa al bilancio, la società, a partire dall'esercizio 2011, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ex art.118 D.P.R. 917/1986, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della controllante e delle tre controllate "Anthea s.r.l.", "Amir s.p.a." e "Centro Agro Alimentare Riminese s.p.a. consortile". I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società consolidate sono definiti nell'apposito "regolamento di consolidato" per le società del "gruppo" che regola unicamente questo rapporto avente contenuto "fiscale".

Pur non rientrando nelle informazioni di cui all'art. 2428 del codice civile, la società, con il proprio socio unico Comune di Rimini, ha stipulato, già dal 2010, un "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie" (c.d. "contratto di service con il Comune di Rimini") di durata triennale (sempre espressamente rinnovato alla relativa scadenza) ed anche attualmente vigente, con cui si è assicurata, da parte del proprio socio unico, l'assistenza tecnico-amministrativa inerente tutte le attività e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario proprio funzionamento, al costo annuale di € 80.000,00, oltre iva come per legge.

E) Ulteriori obblighi previsti per le società a controllo pubblico

La società rispetta gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di "anticorruzione" e di "trasparenza" di cui alla L.190/2012 e ai relativi decreti attuativi (D.Lgs. 33/2016 e D.Lgs. 39/2013) e alle delibere A.N.A.C. n.1134 dell'8 novembre 2017 e n.141 del 21 febbraio 2018.

Essendo una "società strumentale in house (ovvero "delegazione inter-organica") del Comune di Rimini", la società è soggetta al P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) del proprio socio unico Comune di Rimini, è dotata di R.P.C.T. - Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, coincidente con l' R.P.C.T. del proprio socio unico Comune di Rimini (ruolo attualmente svolto dal relativo Segretario Generale) e, dal 9 luglio 2018, le funzioni dell' "O.I.V." ("Organismo Indipendente di Valutazione", alias "nucleo indipendente di valutazione") del medesimo socio unico sono state estese alla Holding, per lo stesso motivo.

Al riguardo, il sito internet istituzionale della società, ove vengono inseriti i dati richiesti dalla normativa citata, risulta aggiornato secondo le relative prescrizioni.

Inoltre, nel corso del 2018 Rimini Holding ha recepito ed adottato - relativamente alle parti applicabili alla società - il "regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato" del socio

Pagina 13 di 16

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. € 100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
- e.mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

unico Comune di Rimini e pubblicato sul sito internet della società il relativo provvedimento e inserito, sul medesimo sito, apposito link ai documenti di riferimento (in materia) del socio unico Comune di Rimini.

La società, come già precedentemente accennato, sin dalla sua costituzione, ha adottato un proprio regolamento per "il conferimento di incarichi individuali e per l'acquisto di beni e dei servizi" (rinnovato nel corso del 2021 con approvazione assembleare in data 30 novembre 2021) e, nel rispetto della vigente normativa sull'acquisizione di beni e servizi, utilizza, ove possibile, le procedure previste dalla Consip (società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera - secondo gli indirizzi strategici definiti dall'azionista - al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione) e quelle individuate per l'acquisto di beni e servizi mediante l'utilizzo del portale regionale "Intercent-ER".

F) Confronto tra consuntivo e preventivo 2022

Viene infine mostrato qui di seguito, al fine di una migliore comprensibilità, il conto economico consuntivo dell'anno 2022 confrontato con quello previsionale del medesimo anno, approvato dal socio unico Comune di Rimini con la deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 16/12/2021 e, successivamente, dall'assemblea ordinaria dei soci della società in data 21/12/2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Rimini Holding S.p.A.

Conto Economico CEE

conto economico	31/12/2022 CONSUNTIVO		31/12/2022 PREVENTIVO		SCOSTAMENTI
	parziali	totali	parziali	totali	
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-		-	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi:		92		-	92
a) diversi	92				
b) contributi in c/esercizio					
Totale valore della produzione		92		-	92
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) Per servizi		206.097		195.424	10.673
8) Per godimento di beni di terzi		-		-	
9) Per il personale					
10) Ammortamenti e svalutazioni					
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
12) Accantonamento per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione		16.117		15.421	696
Totale costi della produzione		222.214		210.845	11.369
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		- 222.122		- 210.845	- 11.277
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:		4.360.986		4.259.129	101.857
a) in imprese controllate e collegate	1.011.824		4.259.129		
b) in altre imprese	3.349.162		-		
16) Altri proventi finanziari:		5		541	536
d) proventi diversi dai precedenti:					
imprese controllate					
altre imprese					
altre imprese (plusvalenze)					
4) altri	5		541		
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		12.194		12.724	530
1) imprese controllate					
2) imprese collegate					
3) imprese controllanti					
4) altri	12.194		12.724		
17-bis) utile e perdite su cambi					
1) utile - perdite su cambi					
Totale proventi e oneri finanziari		4.348.797		4.246.946	101.851
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
		14.998		-	14.998
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		14.998		-	14.998
Risultato prima delle imposte		4.111.677		4.036.101	75.576
(AB ± C ± D)					
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		11.968		1.234	13.202
IRES	11.968		1.234		
IRAP					
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.099.709		4.037.335	62.374

Pagina 15 di 16

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - **Tel.:** 0541/704325 (segreteria) - **fax:** 0541/704452 - **http://** www.riminiholding.it
e-mail: info@riminiholding.it - **PEC:** riminiholding@legalmail.it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Rimini Holding S.p.A.

Le differenze riguardano, principalmente:

- un aumento dei costi per servizi effettivi del 2022 rispetto a quelli preventivati per il medesimo anno, derivante principalmente da spese di assistenza amministrativa e legale non previste;
- un maggior dividendo effettivo 2022 (rispetto a quello preventivato per il medesimo anno) dalla partecipata "Hera s.p.a." (lettera 16 d) - altre imprese);
- la svalutazione della partecipata "Riminterme s.p.a." per le motivazioni espresse nella nota integrativa al bilancio.

Rimini, 15 giugno 2023

L'amministratore unico
dott. Marco Tognacci

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401



Rimini Holding S.p.A.
Unipersonale

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, N.39

All'azionista unico della
Rimini Holding S.p.A. Unipersonale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Rimini Holding S.p.A. Unipersonale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Rimini Holding S.p.A. Unipersonale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che, in data 13 luglio 2022 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta al Registro Revisori Legali MEF - Ministero Economia e Finanza - Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel.: 02 494957.11 - Capitale Sociale Euro 188.000 - REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 - Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti



rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Società Rimini Holding S.p.A. Unipersonale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Rimini Holding S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 luglio 2023

PKF Italia S.p.A.


(Socio)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

"Il sottoscritto Tognacci Marco, nato a Forlì (FC) il 24/09/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

RIMINI HOLDING S.p.A. Unipersonale
Sede in Rimini (RN) - Corso d'Augusto n. 154
Capitale Sociale euro 100.700.000 (I.v.)
Codice Fiscale 03881450401 - Registro Imprese della Romagna - R.E.A. RN - 314710
Bilancio al 31 dicembre 2022
Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società Rimini Holding S.p.A.

Premessa

Nella presente relazione Vi riferiamo sui risultati dell'esercizio 2022 e sull'attività svolta dal Collegio sindacale in adempimento delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., mentre le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409-bis c.c. sono state svolte dalla società di revisione PKF Italia S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Il Collegio prende atto che è pervenuta dichiarazione prot. n. 0257319/2023 del Socio Unico, a firma del Sindaco del Comune di Rimini, Jamil Sadegholvaad, di rinuncia espressa al termine previsto dall'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, relativo al deposito presso la sede della società della relazione al Bilancio d'esercizio del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Rimini, 27 luglio 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Vincenzo Ferrini (Presidente)

Dott. Davide Pigiani (Membro effettivo)

Dott.ssa Stefania Pasquali (Membro effettivo)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RIMINI HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 03881450401

"Il sottoscritto Tognacci Marco, nato a Forlì (FC) il 24/09/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."